



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

**DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ' E LE NUOVE TECNOLOGIE**

**DIREZIONE GENERALE PER IL DIGITALE E LE TELECOMUNICAZIONI - ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato";

VISTA la legge 31 luglio 1997, n.249 recante l'istituzione dell'AGCOM;

VISTO il decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5;

VISTA la Delibera AGCOM n. 664/09 /CONS e ss.mm.ii., "*Regolamento recante la nuova disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale*" (di seguito, il "Regolamento");

VISTA la Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito, "AGCOM") n. 286/22/CONS adottata in attuazione dell'art. 50 comma 8 del TUSMA, "*Piano nazionale provvisorio di assegnazione delle frequenze in banda VHF – III per il servizio di radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB+(PNAF-DAB)*" (di seguito, "PNAF-DAB");

VISTO il DPCM del 30 ottobre 2023 n. 174, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2023 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2023 con il quale, Patrizia Catenacci è stata nominata Direttore Generale della Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione;

VISTO che alla Dottoressa Giovanna Maglione è stato conferito l'incarico ad interim dirigenziale non generale di direzione della Divisione IX;

VISTO l'art. 3 della delibera n. 286/22/CONS, secondo cui le delibere di pianificazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione sonora in tecnica digitale attualmente in vigore cessano di avere efficacia secondo il calendario nazionale di attuazione del PNAF-DAB che sarà definito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il documento "*Procedure di selezione per l'assegnazione dei diritti d'uso per le reti pianificate sui bacini di utenza locale ad operatori di rete – DAB + - Linee Guida*", pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il "*Bando per manifestazione di interesse per l'assegnazione dei diritti d'uso per le reti pianificate sui bacini di utenza locale ad operatori di rete – DAB + ai sensi della delibera AGCOM 286/22/CONS - Bacino d'utenza n. 16 (Puglia)*", pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 13.11.2023;

VISTO l'art. 4, comma 4 del bando di gara che testualmente recita: *“Qualora in presenza dei presupposti di cui al comma 1, il numero delle società consortili concorrenti risultasse inferiore o pari al numero delle reti di cui all'art. 1, comma 1 ma più di una società consortile fosse interessata a concorrere per la medesima rete, il Ministero, al fine di procedere all'assegnazione diretta dei diritti d'uso, convocherà in seduta pubblica, le società concorrenti al fine di verificare la possibilità del raggiungimento di un accordo in relazione alla scelta della rete. L'accordo dovrà essere perentoriamente raggiunto entro i 10 giorni successivi allo svolgimento della seduta. Decorso detto termine, il Ministero procederà a convocare un'ulteriore seduta pubblica per verificare l'eventuale raggiungimento dell'accordo, ovvero per dare atto della necessità di procedere alla fase di procedura comparativa. Della convocazione dei soggetti che abbiano presentato manifestazione di interesse verrà dato avviso pubblico sul sito del Ministero nonché comunicazione individuale a ciascun partecipante, a mezzo pec.”*

VISTO l'art. 4, comma 5 del bando di gara che testualmente recita: *“Il raggiungimento di eventuale accordo in ordine alla scelta delle reti comporterà, analogamente a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, l'assegnazione diretta del diritto d'uso. Il mancato raggiungimento dell'accordo costituirà il presupposto per procedere con la fase di selezione comparativa.”*

TENUTO CONTO della relazione istruttoria del 20.12.2024, acquisita al protocollo interno MIMIT n. 28101 con la quale sono stati riscontrati i presupposti di cui all'art.4 comma 5 del *Bando per manifestazione di interesse per l'assegnazione dei diritti d'uso per le reti pianificate sui bacini di utenza locale ad operatori di rete – DAB + ai sensi della delibera AGCOM 286/22/CONS - Bacino d'utenza n. 16 (Puglia);*

RITENUTO, pertanto, si debba procedere con la fase di selezione comparativa;

Tutto ciò visto e considerato,

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

#### **(Indizione della procedura di selezione comparativa)**

1. Viene indetta la procedura di selezione comparativa per l'aggiudicazione della rete locale n. 1 nel bacino d'utenza n. 16 – Puglia.
2. Il bando di gara verrà reso pubblico sul sito del Ministero, nella sezione Digitale – Radio e Televisione, in data 05.02.2025.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*(Patrizia Catenacci)*